



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



DIPARTIMENTO DI
STUDI GIURIDICI

Il Direttore

Lecce, 15/09/2011
Prot. n. 1867
III/13

Consorzio Interuniversitario Italiano
per l'Argentina

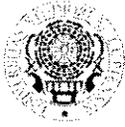
Università di Camerino
P.zza Cavour 19/f
62032 Camerino (MC)

Oggetto: Progetto "Superstizione, magia o filosofia? Profili giuridici e filosofici, riflessioni dottrinali e ricezione culturale in Europa e America Latina" - Bando CUIA

Si allega alla presente la lettera di intenti relativa al progetto in epigrafe, che il presente Dipartimento, in qualità di proponente e capofila, intende proporre unitamente al Dipartimento di Filologia classica e scienze filosofiche di questa Università. Il progetto è presentato, da parte italiana, in collegamento con il Dipartimento di Filosofia dell'Università della Calabria e con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Cassino, entrambe Università consorziate CUIA; da parte argentina in collegamento con l'Universidad de Buenos Aires (Facultad de Filosofia y Letras) e con la UCES (Universidad de Ciencias Empresariales y Sociales,).

Cordiali saluti

Francesca Lamberti
F. Lamberti



Il Direttore

Superstizione, magia o filosofia? Profili giuridici e filosofici, riflessioni dottrinali e ricezione culturale in Europa e America Latina

1. - Il progetto in esame parte dalla constatazione della frequenza, in Italia (e, più in generale, in Europa) e in America Latina, del ricorso ad astrologi, cartomanti, 'guaritori' di buona parte della popolazione di questi paesi. Recenti statistiche affermano che nel nostro paese investito dal fenomeno sarebbe addirittura il 18% della popolazione adulta, con oltre 30mila consultazioni giornalieri, con un conseguente, enorme, movimento di denaro in favore dei c.d. "operatori dell'occulto". Connotazioni in parte diverse ha il ricorso ai 'maghi' in Argentina (dove è forse ancora più diffuso): in tale paese è quotidiano il ricorso a "curandere", sapienti o saggi popolari in grado di 'investigare' attraverso una serie di riti e di pratiche esoteriche l'animo dell'interrogante e di 'curare' corpo e spirito attraverso la mediazione delle forze celesti, ma anche la conoscenza 'naturale' di erbe e pozioni; anche persone di elevato livello culturale credono nella efficacia di tali attività per la soluzione di problemi in primo luogo affettivi, ma anche - ovviamente - di salute e lavorativi.

La reazione del diritto è lenta, e in Italia ha sinora preso la forma di riconduzione del fenomeno a ipotesi di truffa (art. 640, co. 2, cod. pen.) o di abuso della credulità popolare (art. 661 cod. pen.), ma la repressione è spesso inefficace. L'inefficacia è da ricondurre, nella nostra ipotesi, non solo alla lentezza del sistema giudiziario, ma anche ad influssi culturali forti, presenti nella tradizione filosofica e giuridica europea, giustificativi di pratiche 'magiche', influssi che (attraverso percorsi vari di ricezione culturale) hanno dispiegato il loro effetto anche in America Latina. Si va dalle riflessioni filosofiche presenti nel *De divinatione* ciceroniano, all'arringa contenuta nel *De magia* di Apuleio, agli studi realizzati in epoca medievale sulla cosiddetta 'razionalità operativa', ovvero sulla figura del 'sapiens', filosofo, astrologo, mago e profeta (si pensi ad Alberto il Grande, Meister Eckart e Cecco d'Ascoli). Il progetto si propone di prendere in esame i fenomeni moderni, analizzando altresì le giustificazioni in ambito teorico-filosofico e le reazioni di carattere giuridico verso l'attività degli



Il Direttore

"operatori dell'occulto", per verificare la possibilità di un diverso inquadramento del ricorso a pratiche 'magiche' nella realtà odierna, sia sotto il profilo culturale che dal punto di vista della reazione del diritto.

2. - Obiettivo del progetto è, una volta identificati i motivi di carattere giuridico e teorico-filosofico presenti nelle fonti (antiche e medievali-rinascimentali) e giustificativi o rielaborativi di pratiche e credenze riferibili all'ambito della magia, orientare l'analisi (attraverso la realizzazione di seminari e workshop congiunti, italo-argentini, la pubblicazione dei risultati e la loro diffusione anche via web) alla diffusione moderna del fenomeno: attraverso la realizzazione di convegni si intende sensibilizzare dal punto di vista culturale e giuridico sia gli intellettuali che riflettono sul fenomeno che coloro che fanno ricorso a tali pratiche, per un approccio migliore (e più consapevole) alle stesse.

3. - L'originalità e innovatività del progetto rispetto alla macroarea 2 (Patrimonio culturale) consiste nella interdisciplinarietà dello studio che si intende condurre: non mancano analisi e studi, sia in Italia che in Argentina, sull'esoterismo. E' assente tuttavia un'indagine anzitutto di carattere comparativo, che prenda in considerazione estensione e forme del fenomeno in entrambi i paesi, e altresì ne esamini i profili sia dell'influsso culturale sotto il profilo storico e filosofico che della reazione in ambito giuridico.

4. Fra i vari collegamenti con temi di ricerca UE, si pensi ad obiettivi quali la promozione del dialogo interculturale, la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale ai fini della migliore comprensione degli interscambi passati e futuri e l'enfatizzazione del contributo della diversità (tutti temi dell'Anno Europeo del "Dialogo interculturale").

5. - E' assente ancora - sia in Europa che in America Latina - una analisi del fenomeno degli "operatori dell'occulto" sia dal punto di vista teorico che da quello della regolamentazione normativa. Un'analisi approfondita dei fenomeni moderni e dei loro precedenti (con connesse elaborazioni teoriche antiche e medieval-rinascimentali) può sicuramente contribuire ad una migliore comprensione di essi nei paesi considerati, e all'elaborazione di studi di fattibilità quanto alla regolamentazione giuridica di esso.



Il Direttore

Ragguaglio di bibliografia essenziale

AA. VV. (ed. Jurgen Hammerstaedt), *Apuleius. De magia* (WGB, Darmstadt 2002)

Michael D. Bailey, *Magia e Superstizione in Europa dall'Antichità ai Giorni Nostri* (Lindau Edizioni, Torino 2008)

Michael R. Best, Frank H. Brightman (cur.), *The Book of Secrets of Albertus Magnus: Of the Virtues of Herbs, Stones, and Certain Beasts, Also a Book of the Marvels of the World* (Oxford University Press, Oxford 1973)

Juan Pablo Bubello, *Historia del esoterismo en la Argentina. Prácticas, representaciones y persecuciones de curanderos, espiritistas, astrólogos y otros esoteristas* (Editorial Biblos, Buenos Aires, 2010)

Ernesto De Martino (cur.), *Magia e civiltà* (Milano 1962)

V.I.J. Flint, *The Rise of Magic in Early Medieval Europe* (Oxford 1991)

Marie-Theres Fögen, *Die Enteignung der Wahrsager. Studien zum kaiserlichen Wissensmonopol in der Spätantike* (Suhrkamp, Frankfurt am Main 1997)

Cecilia Gatto Trocchi, *Affare magia. Ricerca su magia ed esoterismo in Italia* (Queriniana, Brescia 2001)

Fritz Graf, *La magia nel mondo antico* (Laterza, Bari 1995)

Claude Lévi-Strauss, *La pensée sauvage* (Plon, Paris 1962)

Marcel Mauss, *Teoria generale della magia e altri saggi* (Torino, Einaudi, 2000)

Bobette Perrone, Henrietta H. Stockel, Victoria Kruger, *Medicine Women, Curanderas, and Women Doctors* (University of Oklahoma Press, Norman, OK, 1989).

Annette Sandoval, *Homegrown Healing: Traditional Remedies From Mexico* (Berkley Books, New York 1998)

Kurt Seligmann, *Storia della magia* (Odoja, Bologna 2010)